



Postfazione di Fabrizio Acanfora

EMOZIONI / SENSAZIONI

CONVIVENZA DELLE DIFFERENZE

NEURODIVERGENZA / AUTISMO

Massimo e Otto Filippo Tiburli Marini
Giovanni Colaneri

Storia di Emme

«Emme è felice. Emme non è felice
Emme prova rabbia. Emme è entusiasta
Emme a volte non sa capire come sta.
[...] Emme sente tanto: e le sue emozioni si possono toccare,
pesano, a volte rotolano addosso come sassi.
Emme SENTE lo scorrere del sangue nelle vene o i muscoli contro le ossa,
Emme sente tutto quello che si può sentire, e anche di più.
A volte è molto bello, altre no».

Emme sente tutto in modo intenso e profondo.
Le emozioni lo attraversano come onde: dalla felicità alla rabbia, dall'entusiasmo alla confusione. A volte i pensieri si accavallano così tanto da far scoppiare la testa, altre volte sono leggeri e inventano mondi e ricette imperdibili.
Per adattarsi, Emme prova a indossare una "maschera", cercando di essere come gli altri si aspettano. Ma questo sforzo pesa e lascia segni. Così, Emme si interroga: dov'è lo sbaglio, nella diversità delle persone o nel mondo che non le sa capire?

Storia di Emme, scritto da una persona adolescente neurodivergente con l'aiuto di suo padre, racconta **il mondo delle neurodivergenze dal di dentro**. Con la postfazione dello scrittore attivista di Critical Autism Studies **Fabrizio Acanfora**.

Quando fa una cosa che ama
Emme si perde nel tempo e ci nuota dentro.
Può restarci dentro per ore che diventano minuti
che diventano diecimila miliardillenni.



«[...] Emme ride e inventa parole

Collega i suoi mondi a mille all'ora.
Dal volo di un pupazzo crea una costruzione
a incastro

che diventa un'equazione
che s'incrocia con un pokémon
che finisce dentro una ricetta
per i biscotti all'aceto»

[...] «*Normale* è quello che va bene
per la maggior parte delle persone
Il problema è che a volte si mettono insieme
e decidono tutto.

Come si fanno le città
o quale persona ti deve piacere,
Quale colore devi indossare o chi,
in quel posto, non può restare.

[...] Emme allora indossa una
maschera
ogni mattina.
Quando non riesce a respirare,
se la strappa di dosso.
Quando la tiene troppo,
lo sforzo lascia un solco sul viso.

Emme si chiede dov'è lo sbaglio
Nelle diversità delle persone,
o nel mondo che non le sa capire.
Ma in fondo lo sa
che il mondo lo sa
Che non esiste normalità,
senza diversità».

Autori

Otto Filippo Tiburli Marini
Massimo Tiburli Marini

Otto Filippo è uno studente neurodivergente di 17 anni dalla curiosità insaziabile, con la passione per i numeri, i pappagalli e le invenzioni. Massimo Tiburli Marini è suo padre. Attivista femminista è parte dell'associazione Maschile Plurale e cofondatore del progetto Kilowatt di Bologna. E ideatore del festival Maschile Plurale Fest di Bologna.

Giovanni Colaneri

Autore e illustratore italiano. Lavora per case editrici italiane e internazionali specializzate in libri per bambini, riviste e clienti privati. Tra queste: Les Arènes, Rizzoli, Carthusia, Raum Italic, Hopi Edizioni, DIE ZEIT Magazin, Einaudi Ragazzi, Uovonero, Corraini Edizioni, Mondadori Sperling & Kupfer, Franco Cosimo Panini Ragazzi, Il Saggiatore, Artebambini, Fondazione Palazzo Strozzi, Internazionale Kids e Domani editoriale.

Insegna illustrazione all'ISIA di Urbino.

Titolo: Storia di Emme

Autori: Massimo e Otto Filippo T. Marini

Illustratore: Giovanni Colaneri

Età: + 6

Pagine: 40 a colori – **Prezzo:** 19,00€

Formato: 22 x 27,8- cartonato

Isbn: 9791281477230

Argomento: autismo;neurodivergenza;sensibilità;disabilità;pensiero
arborescente;racconto personale;unicità;contrasto ai pregiudizi.

